



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Sede : Via Brescia, 207 – 26100 CREMONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 199

PRESA D'ATTO DEL PIGNORAMENTO PRESSO TERZI CONTRO
DIPENDENTE DELL'AZIENDA
- ACCANTONAMENTO

Cremona, 20 OTT. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- Con atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 05/10/2020 - protocollo n. 4065 di pari data, il Tribunale di Cremona ha pignorato tutte le somme dovute nei limiti di legge dall'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale a dipendente individuato in ragione di rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, fino alla concorrenza del credito di cui all'atto di precetto comunicato al dipendente;
- L'Azienda è stata citata, quale terzo pignorato, a rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c.;

Richiamati:

- il D.P.R. n. 180/1950 "Testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni, che all'art. 2 recita:

"Gli stipendi, i salari e le retribuzioni equivalenti, nonché le pensioni, le indennità che tengono luogo di pensione e gli altri assegni di quiescenza corrisposti dallo stato e dagli altri enti, aziende ed imprese indicati nell'articolo 1, sono soggetti a sequestro ed a pignoramento nei seguenti limiti:

1) fino alla concorrenza di un terzo valutato al netto di ritenute, per causa di alimenti dovuti per legge;

2) fino alla concorrenza di un quinto valutato al netto di ritenute, per debiti verso lo stato e verso gli altri enti, aziende ed imprese da cui il debitore dipende, derivanti dal rapporto d'impiego o di lavoro;

3) fino alla concorrenza di un quinto valutato al netto di ritenute, per tributi dovuti allo stato, alle province ed ai comuni, facenti carico, fino dalla loro origine, all'impiegato o salariato.

Il sequestro ed il pignoramento, per il simultaneo concorso delle cause indicate ai numeri 2, 3, non possono colpire una quota maggiore del quinto sopra indicato, e, quando concorrano anche le cause di cui al numero 1, non possono colpire una quota maggiore della metà, valutata al netto di ritenute, salve le disposizioni del titolo v nel caso di concorso anche di vincoli per cessioni e delegazioni.

Rilevato che:

- La retribuzione mensile spettante al dipendente individuato dall'atto di pignoramento, in ragione del rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale ammonta a €. 1.691,92 lordi che, al netto delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, corrisponde a € 1.303,46 netti;
- La quota mensile pignorabile, calcolata nel rispetto del limite di pignorabilità di un quinto dello stipendio netto, è di € 260,50 per 403 mensilità;
- Sugli emolumenti mensili non gravano ulteriori trattenute;
- La metà dello stipendio netto, calcolato sulla retribuzione mensile decurtata delle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, è pari ad € 651,73;
- L'importo dell'accantonamento cautelare di € 260,50 non supera la metà dello stipendio netto come sopra calcolato;

Ritenuto quindi di disporre, a titolo cautelare, una trattenuta mensile della somma di € 260,50, pari ad un quinto calcolato sulla retribuzione mensile netta, a partire dall'elaborazione degli stipendi del mese di Ottobre 2020 e per l'importo complessivo presunto di €. 104.981,86;

Considerato necessario accantonare le somme trattenute fino a successivo provvedimento del Tribunale di Cremona con la quantificazione del credito complessivo e dell'importo da trattenere e liquidare mensilmente a favore del creditore individuato dall'atto di pignoramento;

Tutto ciò considerato

DETERMINA

1. di approvare la premessa quale parte integrale e sostanziale del dispositivo;
2. di prendere atto del pignoramento presso terzi notificato in data 05/10/2020 (prot. n. 4065 di pari data) contro dipendente dell'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale, in ragione del rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, e contro l'Azienda stessa quale terzo pignorato;
3. di trattenere mensilmente, a titolo cautelare, dallo stipendio del dipendente la somma di € 260,50 - pari ad un quinto della retribuzione mensile netta - con decorrenza Ottobre 2020 e per 403 mensilità, ovvero nel limite dell'importo precettato;
4. di imputare le somme trattenute al conto "*Ritenute al personale conto pignoramenti*" e di renderle indisponibili fino ai successivi provvedimenti del Tribunale di Cremona;
5. di dare atto che la quantificazione del credito complessivo e dell'importo da trattenere mensilmente saranno definiti con successiva determina dirigenziale a seguito di successive disposizioni da parte del Tribunale di Cremona;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento all'ufficio Ragioneria - Controllo di Gestione per quanto di competenza.



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Emilio Tanzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emilio Tanzi", written over the printed name.